

■ Critiche ingenerose quelle arrivate dal presidente dell'Ordine degli architetti. Bolla così l'assessore comunale ai lavori Giorgio Cisini i giudizi negativi sulla passeggiata del Lungo Po.

«Mi sembra doveroso - dice - nei confronti dei cittadini, fare alcuni chiarimenti rispetto alle critiche del presidente dell'Ordine degli Architetti Giuseppe Baracchi, relative all'opera di riqualificazione dell'area del Lungo Po». «Nel momento in cui l'Amministrazione comunale, condividendo questo percorso con numerosi soggetti istituzionali e,

IL LUNGO PO DOPO LA PIENA - L'assessore Cisini replica a Giuseppe Baracchi «Dagli Architetti arrivate critiche ingenerose, il progetto è stato condiviso anche dall'Ordine»

non ultima, con l'associazione di categoria guidata dall'architetto Baracchi, ha deciso di rendere fruibile e più accogliente un tratto dell'argine lungo 500 metri (di cui solo gli ultimi 100 hanno subito danni del Po), c'era la consapevolezza dei rischi connessi alla vicinanza del corso d'acqua», osserva l'assessore. «Tuttavia, se

l'alternativa era quella lasciare in stato di completo degrado e abbandonato un luogo molto frequentato - prosegue - soprattutto nella bella stagione, ci è parso comunque giusto e importante procedere.

Ricordo, innanzitutto, che si tratta di una zona di tutela paesaggistica e naturalistica, per cui

ogni intervento che viene condotto in loco dev'essere sottoposto al vaglio della Soprintendenza, di Aipo e del Provveditorato delle Opere Pubbliche, che definiscono e approvano le caratteristiche dei progetti tra cui, ovviamente, la tipologia dei materiali utilizzabili». «Tra questi - evidenzia l'assessore - non rien-

tra, in alcun modo, l'asfalto, non ammesso in un'area di rispetto ambientale come quella di cui stiamo parlando. La passeggiata, infatti, è stata realizzata con la stesura di un doppio strato di pietrischetto, facilmente ripristinabile nel periodo primaverile, quando potremo anche ricollocare tutti gli arredi rimovibili che, temporaneamente messi in sicurezza nei magazzini degli uffici comunali e all'interno del cantiere sull'argine, verranno prontamente risistemati tra qualche mese.

Abbiamo già dato mandato al-

la ditta responsabile, invece, di intervenire subito sulla staccionata in alluminio, che rappresenta non un elemento di arredo o di decoro, ma una fondamentale protezione necessaria, per legge, affinché il Lungo Po possa essere accessibile ai cittadini senza pericoli per la loro incolumità». Valorizzare il nostro argine e la presenza del grande fiume, infatti, non significa solo puntare il dito o accendere sguardi curiosi in caso di esondazione, ma contribuire a riavvicinare i piacentini a un'area che merita di essere più conosciuta e vissuta».

Bixio, parte il dopo-Radice: sfida a due per la presidenza

Domani l'assemblea dei soci. In campo Mario Bonvini, consulente aziendale, e Luciano Mondani, imprenditore



A lato da sin. Paolo Molinaroli, Luciano Mondani e Mario Zurini; sotto, da sin., Letizia Lambrini, Mario Bonvini e Mauro Ferrari (foto Lunini)



usufruire della Nino. Oggi il problema principale è proprio quello dello svecchiamento dei soci. Dobbiamo riavvicinare il socio alla sua società, quando viene da noi deve trovarsi come a casa propria». Nel programma ci sono sei obiettivi principali: il socio

al centro della società, la trasparenza piena, eliminare ogni spreco e rivedere i contratti in corso, intervenire sui fattori di degrado con investimenti limitati coinvolgendo il più possibile l'attuale personale, aprire alla città con nuovi eventi, rafforzare la pre-

senza sui social network, su internet e media.

Sui giovani punta anche la squadra di Mondani, affinché la linea verde sia da traino per chi giovanissimo non lo è più. Padre di Corinna, campionessa di canottaggio, Mondani racconta di essere entrato alla Nino più o meno vent'anni fa proprio accompagnando la figlia alle gare. «Mi piacerebbe che fosse sempre più così anche oggi». L'attuale parco soci (circa 700) non sarebbe infatti sufficiente a garantire il futuro della canottieri. E' necessario aumentare gli iscritti - dice - garantendo loro che la quota non verrà toccata per i prossimi anni ed anzi, che se si raggiungerà un certo numero, riusciremo ad abbassarla». Nel programma Mondani fa parlare i sogni dei soci: il ristorante aperto la sera, una radio Nino Bixio, un servizio baby sitter, una vetrina per eventi culturali, un programma di fidelizzazione, quote ridotte per le famiglie... «Ci impegneremo a realizzare questi sogni».

Federico Frighi

DOPO LA PIENA

«Danni contenuti grazie all'Aipo»

■ (fri) Ammontano a non più di diecimila euro i danni causati alla Società Canottieri Nino Bixio dall'ultima piena del fiume Po. A confermarlo è la presidente uscente, Laura Radice, che ci tiene a ringraziare i tecnici dell'Aipo, l'Agenzia interregionale per il fiume Po: «Le loro informazioni sono state precisissime e ci hanno permesso di smontare in tempo tutti gli impianti sapendo che alla data ora sarebbe passata l'acqua». «Lo vede quel pallone laggiù? Quello dietro alla piscina scoperta? Smontarlo e rimontarlo - spiega - è costato 5mila euro. Ricomperarlo nuovo sarebbe stata una spesa onerosissima». Si parla di centomila euro. L'acqua è poi entrata nella piscina coperta che da poco è stata al centro di un'operazione di maquillage. «Il livello della piena stavolta si è fermato a 7,50 metri, ma già da 6,20 la nostra piscina è a rischio - osserva Radice -, anche qui sono state fondamentali le informazioni dell'Aipo per limitare i danni. Gli impianti tecnologici sono infatti stati smontati in tempo ed a noi non è rimasto che fare la pulizia del fango». Ad oggi, evidenzia la presidente uscente Radice, il bilancio della Canottieri è in sostanziale pareggio mentre si soffre per un calo dei soci scesi sotto quota 700. Negli anni Novanta arrivavano a ben 1.500.

■ In gioco c'è il futuro della Società Canottieri Nino Bixio che rappresenta, per la sua storia e per il suo presente, un patrimonio dell'intera città. Ecco perché le elezioni di domani sera (ore 20,30) in riva al grande fiume assumono un'importanza che travalica i confini dell'associazione o del circolo privato. Dopo le dimissioni della presidente Laura Radice a metà del suo secondo mandato, diveniva fondamentale trovare subito un nuovo comandante per la plancia del galeone rivierasco. Una poltrona per due persone. Tanti sono i candidati al ponte di comando.

Da una parte c'è Mario Bonvini, 60 anni, consulente di gestione aziendale e fiscale, dall'altra Luciano Mondani, 66 anni, imprenditore. Entrambi alle spalle

hanno una squadra di soci con la quale si presenteranno alle elezioni di giovedì. Con Bonvini ci sono Dario Ambrogio, Marco Balordi, Mauro Ferrari, Luca Grassini, Katia Greci, Pietro Lambri, Letizia Lambrini, Claudia Molinari, Gianantonio Arduini, Elisa Bianchini Ferrari, Paola Gatti ed Antonella Lisè. Con Mondani ci sono Ernesto Badovini, Guido Cagnani, Ernesto Conti, Paolo Molinaroli, Luigi Sanghez, Paolo Seccaspina, Gabriele Solari, Mario Zurini, Filippo Conti, Andrea Maioli, Carlo Cella e Paolo Corradini.

«Vorrei una società canottieri più giovane - auspica Bonvini, iscritto dal 1966 - per garantire il futuro della Nino Bixio, per aprire la società alla cittadinanza, affinché se non tutti tanti possano

La Funzione pubblica Cisl scende in piazza

Il 1° dicembre disagi in scuole, uffici e Ausl. Sotto la lente il rinnovo contrattuale

■ Avrebbero preferito evitarlo, ma viste le circostanze, non hanno potuto farne a meno. Anche la Cisl, così poco avvezza a pronunciare la parola sciopero, si è dovuta ricredere dopo l'incontro con il ministro Marianna Madia avvenuto il 17 novembre. Lo sciopero, indetto a livello nazionale per lunedì primo dicembre, si articolerà con eventi territoriali. A Piacenza rischio disagio nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle mense scolastiche e nelle Ausl. «Non ci siamo uniti allo sciopero di Cgil e Uil per non buttare tutto in unico calderone politico - ha spiegato Federico Ghillani, segretario Cisl di Parma e Piacenza - ci sono battaglie come quella dell'art. 18 e del Jobs Act che continueremo a lottare nei tavoli di confronto aperti con



La Cisl piacentina annuncia lo sciopero del 1° dicembre (foto Lunini)

il Governo e poi ci sono battaglie come quella del rinnovo del contratto per i dipendenti del pubblico impiego che ci vedono co-

giorando sempre di più: «Siamo i primi a dire che il pubblico impiego avrebbe bisogno di una svolta - hanno sottolineato Ghillani e il segretario aggiunto Marina Molinari - il problema è che qui si continua a mortificare il lavoro dei dipendenti pubblici».

Lunedì mattina una delegazione della Cisl sarà in presidio di fronte alla prefettura: «Alle 11 circa incontreremo il prefetto - ha detto Lucia Galeazzi di Cisl Scuola - e poi organizzeremo in tutti gli edifici pubblici delle assemblee tematiche. Il contratto è inadeguato alle modifiche che sono state fatte alla scuola in questi anni di grandi tagli. Renzi parla di Buona Scuola, ma sembra più che altro che voglia fare una scuola alla buona». Della stessa idea anche Daniela Fuo-

sti segretaria provinciale dello Snals: «Renzi pretende di dematerializzare la scuola quando non ci sono neanche i soldi per comprare i software e quelli che sono già in essere non funzionano, pensiamo solo al fatto che ci sono scuole dove la rete internet neanche arriva. Ci sono precari che non percepiscono gli stipendi da settembre a causa dei sistemi operativi che non riescono a caricarli».

Lo sciopero del primo dicembre riguarderà anche le cooperative sociali che lavorano per il pubblico: «Lo sciopero riguarderà tutto il pubblico impiego e quindi i settori della sicurezza, della scuola, i dipendenti comunali, le università, i vigili del fuoco e le cooperative, spesso la gente non sa tutto il lavoro che viene svolto dal pubblico impiego». Ricordiamo che lo sciopero è indetto da Funzione Pubblica Cisl, Cisl Scuola, Snals e Gilda degli insegnanti.

Nicoletta Novara

ESPERIENZA NEL SETTORE COMMERCIALE DAL 1952

AFFITTI D'AZIENDA

PIZZERIA BAR ZONA VALTREBBIA, forno a legna plateatico di proprietà. (rif. 278)
RISTORANTE NEL BASSO LODIGIANO, ottimo per nucleo familiare. (Rif. 307)
RISTORANTE IN VALNURE, numerosi posti a sedere, possibilità appartamento. (Rif. 338)
BAR ZONA VALNURE, fronte strada, con plateatico esterno. (Rif. 241)
RISTORANTE BAR IN VALTREBBIA, a pochi Km. dalla città, in centro paese. (Rif. 153)

CESSIONI D'AZIENDA

DEGUSTAZIONE IN CITTA' ZONA VIA DANTE, locale accogliente. (rif. 361)
BAR IN VAL NURE via di intenso traffico, buoni incassi, plateatico di proprietà. (Rif.232)
BAR GELATERIA ARTIGIANALE ZONA CAORSO, ben arredato ed attrezzato, splendido dehors. (rif. 359)
BAR PASTICCERIA IN CITTA' via di intenso traffico pedonale ed automobilistico, ben arredato ed attrezzato. (Rif. 387)

BAR ZONA CLINICA PIACENZA, ottima posizione della prima periferia, con plateatico esterno. Buoni incassi. (Rif. 342)

BAR IN CITTA' ZONA VIA DANTE, numerosi posti a sedere, ottimo investimento. (Rif. 286)



AGENTE D'AFFARI IMMOBILIARI E COMMERCIALI
...ED ANCORA TANTE ALTRE «PROPOSTE»
Rivolgersi con fiducia alla nostra organizzazione che vanta esperienza nel settore commerciale dal 1952

IN VALTREBBIA RISTORANTE CON IMMOBILE, splendidamente arredato e ristrutturato. (Rif. 269)

IN VALTREBBIA PIZZERIA RISTORANTE ALBERGO, ottimi arredi ed attrezzature. (Rif. 165)

PRIMA PERIFERIA CITTA' PIZZERIA, prezzo affare. (Rif. 370)

TABACCHERIA EDICOLA BAR IN CITTA', centro storico, strada di intenso traffico. (Rif. 214)

ZONA VALTREBBIA, TABACCHERIA EDICOLA BAR, fronte strada statale di intenso traffico. (Rif. 145)

IN OTTIMA POSIZIONE DELLA CITTA' TABACCHERIA CON TUTTI I GIOCHI, ottimi utili. (Rif. 256)

ZONA CODOGNO TABACCHERIA CON LOTTOMATICA, vicinanze uffici e scuole. (Rif.348)

ZONA VALTREBBIA BAR TABACCHERIA, ben arredato, con plateatico esterno. (Rif. 295)

VIA EMILIA TABACCHERIA/EDICOLA, ottimo investimento. (RIF. 293)

CAPANNONE
di 2300 mq con 7000 mq di area alle porte della città.
VENDESI €600.000
Possibilità di ulteriore lotto mq. 9000
AB CONSUL Tel 0523/315248
Tel 346/7245215

Fronte via Emilia
CAPANNONE
di mq. 650 a vocazione commerciale con ampio parcheggio.
In vendita
A SOLO €300.000
AB CONSUL Tel 0523/315248
Tel 346/7245215

RICERCHIAMO
PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO
APPARTAMENTO ARREDATO
CON DUE CAMERE DA LETTO IN CENTRO STORICO
TEL 0523/315248
AFFITTASI
BILOCALE ARREDATO VIC. PIAZZA BORGO
TEL 0523/315248

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Altrimedia
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie
☎ 0523/384999
http://altrimedia.libertà.it
Uffici Commerciali
☎ 0523/384811 r.a.